

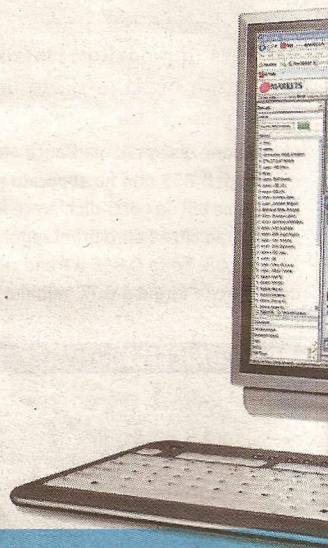
Il ridimensionamento della liquidità circolante nei mercati - azionario in particolare - ha cagionato negli ultimi mesi una frammentazione di performance: il listino americano e in Europa il Dax sono saliti ad aprile a nuovi massimi; indici come l'Eurostoxx o il Cac40 non sono andati oltre il «doppio massimo»; e indici periferici come l'Ftse Mib hanno fatto registrare una minacciosa sequenza di massimi discendenti (ottobre, gennaio e aprile) che appare tutt'altro che beneaugurante nel medio periodo. Specie se si iniziano a registrare segnali di esaurimento del bull market ciclico, speculari a quelli sperimentati ad aprile dell'anno scorso. Nella primavera del 2009 sono stati proposti in questa sede «segnali di inversione di tendenza mai registrati prima», a livello di volume, di ampiezza, di sentiment e di volatilità. Il permanere di questi segnali ha permesso di godere di un bull market eccezionale, che a Piazza Affari ha sfiorato il 100%, dividendi esclusi, in prossimità del massimo di ottobre. Ma il quadro tecnico ora appare mutato. Il grafico in pagina mostra l'Up-Down Volume, nella versione media a 200 giorni. Trattasi di un indicatore

E occorrerà un lungo lavoro per ricostruire le fondamenta del trend
Il segnale positivo che dava l'Up-Down Volume è scomparso il 28 aprile

fondamentale, sebbene per sua natura evidentemente *lagging* rispetto all'andamento del mercato. Ma a noi interessa sapere se un trend primario è in essere o meno, e non cogliere i minimi e massimi di mercato. L'Up-Down Volume è salito sopra la linea dello zero a inizio aprile 2003, poche settimane dopo l'inaugurazione di un bull market pluriennale, e ha conservato il segno positivo fino a luglio 2007. Corretta l'indicazione dell'inizio di un bear market rivelatosi poi devastante. Il segnale negativo è rimasto in vigore fino ad aprile 2009, appunto, quando l'Up-Down Volume è tornato sopra la linea dello zero, incoraggiando una proficua preferenza per il mercato azionario. Questo segnale positivo è venuto radicalmente meno lo scorso 28 aprile, poco prima del collasso che ha caratterizzato la prima settimana di questo mese. Il segnale è netto e ancora in essere, malgrado il recente recupero. Sicché il bull market ciclico non è ancora stato messo in discussione a livello mondiale (Msci) o a Wall Street, con i supporti principali che per ora hanno retto benissimo. Ma a Piazza Affari non esiste più, e occorrerà un lungo lavoro per ricostruirne le fondamenta. *Ad Age Italia



CFD. Un nuovo modo di fare trading.



- Con i contratti per differenza (Contracts for Difference, CFD) puoi trarre vantaggio dai mercati al rialzo e al ribasso.
- Diventa operativo su migliaia di mercati: forex, azioni, indici, ma
- IG Markets fa parte di IG Group, società leader nel trading di prodotti internazionali con 35 anni di esperienza nel settore.

Prova una demo gratuita sul sito
www.igmarkets.it
o chiama l'800 897 582

Il nostro servizio di trading comporta un elevato livello di rischio e può determinare perdite iniziali. IG Markets Ltd. è autorizzata e regolata dalla Financial Services Authority di Londra (Investimento Comunitarie con Succursale n. 72).